

Giudici
Caso Casson
in un rapporto
internazionale

ROMA. Il «caso Casson» e l'omicidio del giudice Livatino, ucciso dalla mafia, sono ricordati nel rapporto annuale della Commissione internazionale dei giuristi (Ic), istituto non governativo riconosciuto dall'Onu...

Rimini, il senegalese rimasto ferito
nel feroce agguato razzista
è stato trasferito in un altro ospedale
«Scortato» l'altro ragazzo ricoverato

«Schegge impazzite» di apparati dello Stato? I carabinieri prendono le distanze dalle ipotesi sostenute dal giudice inquirente

Testimoni nel mirino dei killer

«Uno», nuove minacce. Polemica sulle indagini

I testimoni hanno paura perché non siamo in grado di proteggerli. Le affermazioni del magistrato non rincuorano certo i testimoni che già vivono nel terrore...

DAL NOSTRO INVIATO
JENNIFER MELETTI

RIMINI. «Io vorrei essere un lavandaio zelante». C'è polemica fra carabinieri e magistratura, mentre i terroristi della Fiat Uno continuano a telefonare agli ospedali minacciando di morte feriti e testimoni della strage di San Mauro...

gliamo studiare analogie e diversità fra i diversi attacchi della Fiat Uno, i modelli di comportamento. Questi sono personaggi che vogliono stupire per crudeltà e determinazione...

In un paese vicino a Sant'Arcangelo, nella casa di uno dei ragazzi, gli occhi sono sempre rivolti verso il cortile, per vedere se arriva qualcuno. Ogni squillo di telefono è un sobbalzo al cuore...

Intanto i delinquenti della Fiat Uno, continuano a farsi vivi con minacce ed intimidazioni. Hanno telefonato ancora, ieri mattina, all'ospedale Bufalini di Cesena dove era ricoverato il senegalese ferito...

se è vero che era lui sull'auto... È un incubo che non finisce mai, siamo terrorizzati. Hanno minacciato anche quelli che sono all'ospedale...

Secondo la polizia quelle telefonate sono preoccupanti. «Questi sono pazzi, agiscono fuori da ogni schema. Il direttore delle poste di San Lorenzo a Riccione, durante una rapina, non ha aperto la porta blindata, non ha messo una bomba per fare saltare tutto...



Immigrati a Roma; in alto il corpo del senegalese ucciso pochi giorni fa nei pressi di Rimini



Le armi simbolo di dieci delitti senza movente

Un'unica offensiva criminale o episodi di ferocia senza regia? «Crediamo solo ai collegamenti oggettivi», avvertono gli investigatori bolognesi. I tipi di arma usati, i bossoli trovati sul terreno dopo gli agguati degli ultimi mesi, connettono solo alcuni agguati «firmati» dalla «Uno bianca».

DALLA NOSTRA REDAZIONE
GIORGIO MARCUCCI

BOLOGNA. «È chiaro che queste persone puntano a seminare il terrore, ma siamo attenti alle letture solo politiche o ideologiche. Agitano il fantasma di un attacco all'isola Emilia Romagna sciolta di inibire le acque. Prima prendiamoli, poi cercheremo di capire perché lo hanno fatto».

La «Uno» torna a Bologna in altre due occasioni, ma questa volta i banditi usano solo pistole di grosso calibro. La prima volta feriscono un carabiniere che tenta di impedire una rapina a un distributore (15 gennaio), la seconda uccidono il proprietario di una bottega di Panigale (13 aprile).

«Contate, contate i negri e contate i bianchi». Tre dici neri e due bianchi. «Barboni, pazzi, disperati: perché dovremmo pensare che gli italiani sono stati «buoni» con noi? Dimmi, Yiop, la tua vita è migliorata da quando sei in Italia?».

Secondo la polizia scientifica di Bologna, l'Ar 70 viene usato al campo nomadi di Santa Caterina di Quarto (10 dicembre, 9 feriti), al campo nomadi di via Gobetti (24 dicembre, 2 morti), nella rapina a un distributore di Castel Maggiore (27 dicembre, 2 morti), il colpo frutta 700 mila lire, nell'agguato ai carabinieri del quartiere Pilastrino (4 gennaio, 3 morti).

Servizi
Ramponi
s'è insediato
al Sismi

ROMA. Il generale di Corpo d'armata Luigi Ramponi, già nominato direttore del Sismi, il servizio segreto militare, ha preso ieri possesso del proprio ufficio a Forte Braschi. Ramponi era stato chiamato al difficile incarico dall'allora ministro della Difesa Virginio Rognoni e non aveva mostrato grande entusiasmo.

«Verrà il giorno in cui smetteremo di sorridervi»
Tra i lavavetri africani parlando di razzismo...

Alcuni sono esasperati, altri invece dicono che gli italiani non sono «cattivi». Dopo l'assassinio dei due senegalesi in Emilia Romagna, gli immigrati parlano di razzismo e della loro vita in Italia.

GIAMPAOLO TUCCI

ROMA. Smetteremo di sorridere, giura: «Verrà il giorno in cui non chiederemo più di lavare i vostri vetri, lasceremo le nostre baracche, butteremo via i cartoni e gli stracci. Smetteremo di sorridere e di abbassare la voce. Smetteremo di prostrarci nei vostri letti. Qui, a Roma, e in tutta Italia, in tutte le città».

viene Yiop, 24 anni, etiope. «Lascia stare Sebim, il suo è un delirio, lui sogna di prendere le città dei bianchi. Lui non capisce che deve essere così, che voi italiani non siete cattivi, che se la polizia ti ferma mille volte al giorno per strada, una ragione ci sarà».

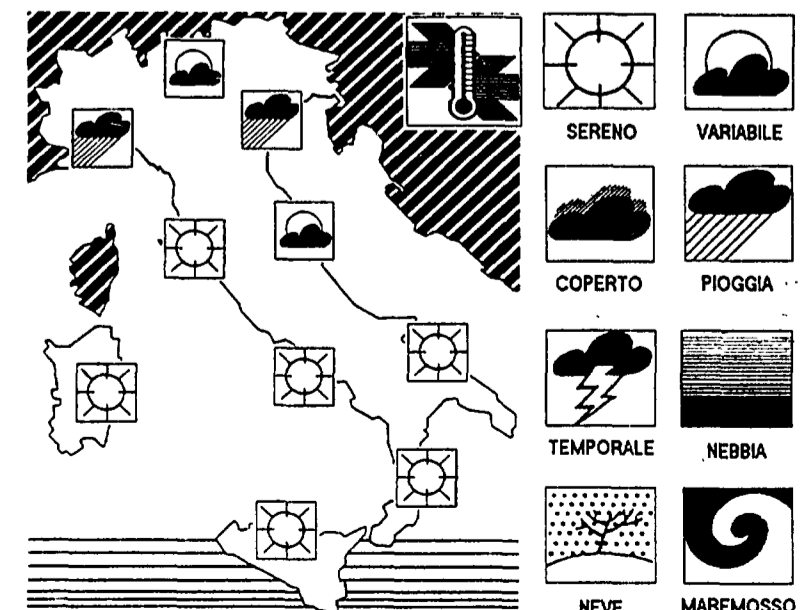
Così, Sebim e Yiop (da un anno e sei mesi in Italia, disoccupato, sua sorella fa la domestica in un paese vicino a Roma) discutono e cercano di convincere se stessi e gli altri. Sebim ora odia gli italiani, i «bianchi» sono tutti razzisti. Lo sono nei piccoli gesti quotidiani, negli sguardi di disprezzo e di paura.

«Vieni con me, venite tutti con me e vi faccio vedere cosa succede alla nostra gente. Come ci siamo ridotti». Si alza e guida il piccolo corteo verso la Stazione Termini.

«Contate, contate i negri e contate i bianchi». Tre dici neri e due bianchi. «Barboni, pazzi, disperati: perché dovremmo pensare che gli italiani sono stati «buoni» con noi? Dimmi, Yiop, la tua vita è migliorata da quando sei in Italia?».

Yiop è tranquillo, confida: «Ce ne sono molti come me. Sebim, stanchi ed esasperati. Ma ce ne sono anche molti come me, che sanno aspettare, che non pretendono un posto di lavoro dal governo».

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la nostra penisola è interessata da un'area di alta pressione atmosferica che nei prossimi giorni tende a consolidarsi. Fatta eccezione per fenomeni di variabilità che si possono manifestare lungo la dorsale appenninica, il tempo rimane orientato verso il bello stabile.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni della penisola e sulle isole la giornata odierna sarà caratterizzata da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Durante le ore pomeridiane si avranno manifestazioni nuvolose di tipo cumuliforme in prossimità della dorsale appenninica, specie il versante orientale.

VENTI: deboli a carattere di brezza. MARI: generalmente calmi o localmente poco mossi.

DOMANI: condizioni prevalenti di tempo buono su tutte le regioni italiane con cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Manifestazioni di nubi a carattere cumuliforme durante le ore pomeridiane lungo la catena alpina e lungo la dorsale appenninica. In aumento la temperatura.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic., Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes cities like Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, New York, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

ItaliaRadio
Programmi SPECIALE URSS
Servizi, collegamenti e commenti dopo il colpo di Stato in Unione Sovietica
Per intervenire ai fili diretti prenotatevi ai numeri: 6791412-6796539 prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma. Per lasciare la vostra opinione alla segreteria telefonica chiamate il 6781323.

L'Unità
Tariffe di abbonamento
Italia: Annuo L. 325.000, Semestrale L. 165.000
Estero: Annuo L. 592.000, Semestrale L. 298.000
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm 39 x 40)
Commerciale fendale L. 358.000
Commerciale sabato L. 410.000
Commerciale festivo L. 515.000